

IN BREVE**Confartigianato vara un seminario per il coaching d'impresa**

Si svolgerà mercoledì 22 alle 18.30 nella sede Confartigianato Assimpres in viale Amendola 56/d un seminario per gli imprenditori che vogliono trasformare la propria attività. Si parlerà del 'Sistema 3C' per il coaching d'impresa: lo star-up. Info 0542 42112

Giorno della Memoria, al Cidra va in scena 'Il male profondo'

In vista del Giorno della Memoria, il 27 gennaio, il Comune promuove già iniziative: oggi dalle 20.30 alle 22 al Cidra in via dei Mille 26 'Il male profondo', performance di fine laboratorio di TeatroVoce e TeatroDanza organizzata da Pant'Aria. Ingresso ad offerta libera.

Fino al 28 febbraio si possono macellare i suini ad uso familiare

Il Comune informa che nel territorio di sua competenza si possono macellare suini ad uso familiare giovedì e sabato fino al 28 febbraio. Prenotazioni all'Ufficio agricoltura in piazza Gramsci 21, con 3 giorni di anticipo, lunedì, martedì e giovedì 9-13, martedì anche 15.30.

OPERAZIONE DEI CARABINIERI IN UN BAR SULLA VIA EMILIA

Aveva più di un etto di 'fumo'

Ventisettenne finisce nei guai

Arrestato e processato, patteggia 10 mesi ed è libero

IERI notte al Ponte del Castello (tra Faenza e Castelbolognese) i carabinieri di Faenza hanno arrestato l'imolese Davide Amadori, 27 anni, abitante a Zello, per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. È avvenuto nel corso di un'operazione che, diretta dal capitano Cristiano Marella, ha visto una decina di pattuglie controllare vari bar di Faenza e Castel Bolognese. L'attenzione si è focalizzata anche sul bar Vassallo, nell'area di servizio Repsol lungo la via Emilia.

tasche aveva banconote per poco meno di 500 euro. Il giovane ha detto che lo stupefacente era per uso personale e che il denaro era frutto di una colletta con gli amici per acquistare i biglietti di una partita di calcio del Bologna. La perquisizione è proseguita sull'auto del giovane: sequestrati 80 grammi di marijuana, una bilancina di precisione, un coltello con lama sporca di residui di hashish oltre a una dose, già confezionata, di circa un grammo di marijuana.

Poi gli investigatori si sono recati a casa di Amadori e nel garage, in un borsone da calcio, hanno trovato altri 30 grammi di marijuana. In tribunale a Ravenna, ieri il giudice Corrado Schiaretti ha convalidato l'arresto e rimesso in libertà il giovane; per lui, incensurato, il pm Cristina D'Aniello non aveva chiesto misure. Poi è stato siglato il patteggiamento a dieci mesi di reclusione e 2.400 euro di multa, con pena sospesa.



I carabinieri di Faenza con lo stupefacente e il denaro sequestrati al giovane residente a Zello

LE PAROLE

Agli inquirenti aveva detto che la marijuana era per uso personale

ALCUNI carabinieri in borghese si sono mescolati agli avventori e hanno tenuto d'occhio la situazione. Dopo alcuni minuti, nel piazzale sono entrate le auto con le insegne dell'Arma e a quel punto che Amadori — che fino a quel momento era rimasto tranquillo vicino al bancone — è stato visto affrettarsi verso il bagno. I carabinieri in borghese lo hanno fermato, identificato e perquisito: nel giubbotto aveva un ovulo con 6 grammi di hashish, sparse in più



INCIDENTE TRA LE VIE ASPROMONTE E VITTORIO VENETO

Paura per un ottantasettenne travolto da un'auto mentre attraversa

PAURA venerdì sera per un 87enne imolese investito da un'auto all'incrocio tra via Vittorio Veneto e via Aspromonte. Stando a quanto ricostruito dalla Polizia municipale, intervenuta sul posto per i rilievi, poco prima delle 21 l'anziano stava attraversando la strada a piedi, quando è stato travolto da una Fiat Panda condotta da un 51enne imolese.

L'impatto è stato particolarmente violento e l'87enne, le cui condizioni erano parse sul momento particolarmente gravi, è stato trasportato d'urgenza al Pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria della Scaletta, dove è arrivato poco più tardi in condizioni gravi. Già ieri mattina, però, i medici avevano sciolto la prognosi.

CARAPIA E MIRRI (PDL): «IL DEGRADO E L'ABBANDONO DEL CENTRO SONO UN PROBLEMA EVIDENTE DA ANNI»

«Crisi del commercio? L'amministrazione faccia la sua parte e smetta di nascondersi dietro al momento difficile»

«**L'AMMINISTRAZIONE** faccia la sua parte sul commercio e non si nasconda sempre dietro la crisi». È l'invito che arriva dal Pdl all'indomani del report presentato in Provincia dalle associazioni di categoria imolesi. «Sicurezza, accattonaggio, furti nelle attività, piccole truffe ai danni di anziani. Tra i problemi evidenziati non ci sono solo quelli prettamente economici — ricordano in una nota i consiglieri Simone Carapia e Alessandro Mirri — ma anche quelli legati a una situazione di degrado e abbandono che da anni sta vivendo il nostro centro storico».

I GRILLINI

«Il calo dei consumi deriva da scelte fatte tempo fa E' ora di cambiare strada»

TEMI di cui il Comune «deve farsi immediatamente carico — dicono dal Pdl —, recependo il grido di allarme delle associazioni e degli operatori del centro, smettendola di negare una realtà evidente sotto gli occhi di tutti. Basta fare un giro in centro nei giorni di mercato per capire come l'accattonaggio, per esempio, sia cresciuto in maniera esponenziale, che i sog-

getti che chiedono l'elemosina sono sempre gli stessi che arrivano in treno, che si intrufolano nei bar disturbando i clienti o che si sdraiano a chiedere soldi».

VA ALL'ATTACCO pure il Movimento 5 stelle: «Anche le vendite legate ai saldi deludono — osservano i grillini imolesi in una nota — e il rilancio dei consumi potrà esserci se il governo trova il modo di far rimanere più soldi nelle buste paga della gente». Per questo, aggiungono, «come cittadini dobbiamo renderci conto il prima possibile che il calo dei consumi, il calo degli investimenti sia priva-

ti che pubblici, i problemi nei pagamenti e le difficoltà di accesso al credito che registriamo nelle nostre attività, anche a Imola, sono problemi direttamente legati a scelte fatte molto lontano e ormai dichiaratamente incomprensibili sia per la stragrande maggioranza degli esperti che degli italiani». Di fronte all'evidenza che «dobbiamo cambiare strada e in fretta», il M5s ricorda quanto proposto a livello nazionale, con una mozione per la revisione del Fiscal compact (presentata alla Camera dalla deputata imolese Mara Mucci) bocciata da Pd, Ncd, Forza Italia, Udc e Lista Monti.



VETRINE Imolesi davanti ai negozi che pubblicizzano i saldi